

CIVITAS MONTOPOLI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
Codice Fiscale	01794310506
Numero Rea	PISA 155483
P.I.	01794310506
Capitale Sociale Euro	110.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA "COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO"

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.733	0
II - Immobilizzazioni materiali	9.579	5.005
III - Immobilizzazioni finanziarie	184	245
Totale immobilizzazioni (B)	11.496	5.250
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	163.984	229.157
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.104	49.598
imposte anticipate	1.699	1.733
Totale crediti	63.803	51.331
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8	8
IV - Disponibilità liquide	304.207	111.641
Totale attivo circolante (C)	532.002	392.137
D) Ratei e risconti	3.100	915
Totale attivo	546.598	398.302
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.190	1.840
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	14.836	8.276
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.853	6.910
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	140.879	27.026
B) Fondi per rischi e oneri	8.177	8.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.295	81.091
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.033	281.275
Totale debiti	320.033	281.275
E) Ratei e risconti	1.214	733
Totale passivo	546.598	398.302

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.253.609	1.100.751
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	263	6.289
altri	3.402	1.056
Totale altri ricavi e proventi	3.665	7.345
Totale valore della produzione	1.257.274	1.108.096
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	785.378	726.316
7) per servizi	94.807	82.956
8) per godimento di beni di terzi	24.724	24.203
9) per il personale		
a) salari e stipendi	169.356	167.743
b) oneri sociali	60.022	53.630
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.000	10.198
c) trattamento di fine rapporto	13.000	10.198
Totale costi per il personale	242.378	231.571
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.522	2.344
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	433	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.089	2.344
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.522	2.344
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.173	22.735
14) oneri diversi di gestione	13.429	8.034
Totale costi della produzione	1.228.411	1.098.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.863	9.937
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.274	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.274	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.274)	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.589	9.937
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.477	4.572
imposte relative a esercizi precedenti	0	(1.032)
imposte differite e anticipate	(741)	(513)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.736	3.027
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.853	6.910

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

La società Civitas Montopoli Srl, nell'esercizio in commento, grazie alle misure idonee, adottate a perpetrare il risanamento economico-finanziario dell'attività di farmacia, sulla base degli indirizzi forniti dal socio unico Comune di Montopoli in Val d'Arno, ha ottenuto dei risultati di vendita migliori rispetto all'anno precedente; la politica di riduzione dei costi di gestione ha dato dei buoni risultati nonostante il sensibile aumento dei costi sostenuti per l'acquisto di farmaci e parafarmaci, del costo del personale e dell'acquisto di materie prime.

Considerata la situazione di crisi sanitaria nazionale, e l'influenza che quest'ultima ha avuto sul comparto delle Farmacie, i dati relativi alla Civitas Montopoli Srl sono incoraggianti. I contagi susseguitesesi nel corso dell'anno, correlati al progetto realizzato in collaborazione con Farm@rete e la Regione Toscana per l'affiancamento alle strutture ospedaliere per lo screening di test sierologici e tamponi rapidi alla popolazione, ha generato un ulteriore incremento dei ricavi, nonché ha sottolineato il ruolo di pubblico presidio e di servizio al cittadino/paziente quale rappresenta la farmacia comunale.

L'incremento dell'orario di apertura della farmacia ad orario continuato 8:00 – 20:00 ha premesso alla farmacia di accogliere più clientela nell'arco della giornata con risultati molto soddisfacenti negli incassi di fine giornata ed ha visto il ritorno di clientela che si era allontanata. Tuttavia, per realizzare tutto ciò la società ha dovuto modificare il contratto di lavoro a tutte le Dott.sse in full – time, secondo la disciplina del CCNL Farmacie municipalizzate, generando di conseguenza maggiori costi per il personale.

Con l'attivazione delle tessere fedeltà a marchio Farm@rete, la farmacia ha potuto attivare il programma di profilazione della clientela così da poter creare una banca dati dinamica, interattiva ed interscambiabile con le banche dati delle farmacie retiste, su cui poter lavorare per poter avere un quadro generale dei prodotti nonché medicinali più richiesti dai clienti/pazienti.

Altro obiettivo importante che è stato raggiunto è l'introduzione in farmacia di una gamma di prodotti naturali a marchio Farm@rete che si è aggiunto alla varietà di prodotti farmaci e parafarmaci così da avere una variegata alternativa da poter presentare alla clientela.

Per migliorare l'equilibrio economico finanziario della società, come più volte richiesto da questo amministratore, il socio unico della Civitas Montopoli Srl, Comune di Montopoli in Val D'Arno ha provveduto con delibera n. 97 del 30/12/2020 all'aumento di capitale sociale di € 100.000,00, tale operazione è stata perfezionata con atto ai rogiti del Notaio Roberto Rosselli in data 09/03/2021. Al momento il socio unico Comune di Montopoli in collaborazione con l'amministratore e la direttrice della farmacia si stanno adoperando per la ricerca di nuovi locali con parcheggio adiacente dove poter trasferire la farmacia, al fine di poter avere a disposizione spazi più ampi per meglio operare.

Sempre ai rogiti del notaio Roberto Rosselli, in data 09/03/2021 è stato modificato il contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato in data 31/10/2007, relativamente agli anni dal 2021 al termine della scadenza.

Si sottolinea che l'esercizio 2021 chiude con un utile leggermente superiore all'anno precedente e comunque la gestione ordinaria riesce a garantire una remunerazione del patrimonio investito, in linea con farmacie equivalenti in termini di fatturato.

Il miglioramento della situazione economica, ha permesso di riequilibrare anche la condizione finanziaria della società, come si evince anche dal bilancio.

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

La nostra Società si è potuta avvalere della redazione del Bilancio in "Forma abbreviata", non avendo superato nell'esercizio di attività due dei tre limiti quantitativi, così come modificati dall' Art.1, comma 4, D.lgs n. 173/2008:

- Attivo dello stato patrimoniale Euro 4.400.000,00
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni Euro 8.800.000,00
- Dipendenti mediamente occupati Nr 50

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2423, quarto comma del Codice Civile, la società non rispetterebbe gli obblighi in tema di rilevanza, valutazione, presentazione e informativa solo ove la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con le modifiche introdotte dal D.lgs 18 Agosto 2015 N. 139 è stato novellato l'art. 2426 primo comma, nn1) e 8), del codice civile, che -nella nuova formulazione- stabilisce che titoli, crediti e debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

Per i titoli, i debiti e i crediti si è, tuttavia, ritenuto di non applicare tale disposizione, rilevando quindi in bilancio i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, così come consentito dall'art. 2435-Bis, comma 8, del codice civile, nonché dalle disposizioni della nuova versione dei principi contabili. Tali criteri sono stati applicati anche per i titoli, i debiti e i crediti già iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2015.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai Principi Internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria e del risultato economico d'economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilanci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. In particolare, nonostante le criticità connesse allo stato di emergenza da Covid-19, la farmacia ha sempre continuato a svolgere regolarmente la sua attività lavorativa, garantendo anche ulteriori servizi. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati presupposti per la cessazione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione con contrapposizione del relativo Fondo di Ammortamento, in modo da evidenziare nello Stato Patrimoniale il loro valore residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate al Fondo, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Revisore Unico, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di Manutenzione e Riparazione, diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a Conto Economico.

Partecipazioni

Alla data del 31.12.2021 non è presente alcuna classe di detti valori.

Partecipazioni Immobilizzate

Alla data del 31.12.2021 non è presente alcuna classe di detti valori.

Rimanenze

Le Rimanenze sono state iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti classificati nell'attivo circolante sono iscritti al loro valore nominale che riflette il "presumibile valore di realizzo".

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Con la pubblicazione degli emendamenti ai principi contabili nazionali pubblicati in data 29.12.2017, con decorrenza dal bilancio avente inizio a partire dal 01.01.2017, è stato modificato il par. 35 dell'OIC 12 ed è stata introdotta la previsione della separata indicazione delle imposte anticipate alla voce CII dell'attivo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I Ratei ed i Risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, imputando all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile,

il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

La voce presenta un saldo di Euro 8.177, costituito da:

- "F.do ripristino efficienza impianti" per Euro 8.177, il quale è rappresentato dalle quote di accantonamento effettuate sui beni in affitto d'azienda e deducibili in capo all'affittuario;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del Bilancio al 31.12.2021, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Si precisa che il TFR è stato riformato con il D. Lgs. 05/12/2005 n. 252, concernente la disciplina delle forme pensionistiche complementari. Le novità riguardano, in particolare, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, poiché al TFR maturato fino al 31.12.2006 si applica la vecchia disciplina. In particolare dal 01/01/2007 i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 dipendenti), o trasferiti all'INPS (nel caso di aziende con più di 50 dipendenti).

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Imposte dell'esercizio

Sono stanziare sulla base di una previsione realistica dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alle aliquote delle norme vigenti.

Valori in valuta

Alla data di formazione del bilancio non esiste alcuna classe di detti valori.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che con gli emendamenti ai principi contabili nazionali pubblicati in data 29.12.2017 con decorrenza dal bilancio avente inizio al 01.01.2017, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, tutte le rettifiche dei ricavi sono portate a riduzione della voce ricavi A1, con la sola esclusione di quelle

riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambianti dei principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €11.496 (€5.250 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.326	35.844	245	37.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.326	30.839		32.165
Valore di bilancio	0	5.005	245	5.250
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.733	6.663	0	8.396
Ammortamento dell'esercizio	433	2.089		2.522
Altre variazioni	433	0	(61)	372
Totale variazioni	1.733	4.574	(61)	6.246
Valore di fine esercizio				
Costo	3.059	42.508	184	45.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.326	32.929		34.255
Valore di bilancio	1.733	9.579	184	11.496

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.733 (€ 0 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	884	442	1.326

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	884	442	1.326
Valore di bilancio	-	-	-	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.733	0	0	1.733
Ammortamento dell'esercizio	433	0	0	433
Altre variazioni	433	0	0	433
Totale variazioni	1.733	0	0	1.733
Valore di fine esercizio				
Costo	1.733	884	442	3.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	884	442	1.326
Valore di bilancio	1.733	0	0	1.733

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €9.579 (€5.005 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.159	8.170	19.515	35.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.973	6.934	17.932	30.839
Valore di bilancio	2.186	1.236	1.583	5.005
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	2.666	3.997	6.663
Ammortamento dell'esercizio	486	585	1.018	2.089
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	(486)	2.081	2.979	4.574
Valore di fine esercizio				
Costo	8.159	10.836	23.513	42.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.459	7.519	18.951	32.929
Valore di bilancio	1.700	3.317	4.562	9.579

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Si precisa che la società, alla data del 31.12.2021, non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	245	(61)	184	169	15	0
Totale crediti immobilizzati	245	(61)	184	169	15	0

Nello specifico la voce "Crediti Immobilizzati" è composta dalla voce "Deposito cauzionale Enel", "Acque" e quello "Erario c/acc.ti ritenute TFR".

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €163.984 (€229.157 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	229.157	(65.173)	163.984
Totale rimanenze	229.157	(65.173)	163.984

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €63.803 (€51.331 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto

Verso clienti	59.394	0	59.394	0	59.394
Imposte anticipate			1.699		1.699
Verso altri	2.710	0	2.710	0	2.710
Totale	62.104	0	63.803	0	63.803

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.291	13.103	59.394	59.394	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	497	(497)	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.733	(34)	1.699			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.810	(100)	2.710	2.710	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.331	12.472	63.803	62.104	0	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €304.207 (€111.641 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	109.327	191.167	300.494
Denaro e altri valori in cassa	2.314	1.399	3.713
Totale disponibilità liquide	111.641	192.566	304.207

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €3.100 (€915 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	915	2.185	3.100
Totale ratei e risconti attivi	915	2.185	3.100

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €140.879 (€27.026 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	100.000		110.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	1.840	0	0	350	0	0		2.190
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	8.276	0	0	6.560	0	0		14.836
Totale altre riserve	8.276	0	0	6.560	0	0		14.836
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.910	0	(6.910)	0	0	0	13.853	13.853
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	27.026	0	(6.910)	6.910	0	100.000	13.853	140.879

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	110.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	2.190	RISERVA DI UTILI	A,B	2.190	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	14.836	RISERVA DI UTILI	A,B,C	14.836	0	0
Totale altre riserve	14.836			14.836	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	127.026			17.026	0	0
Quota non distribuibile				2.190		
Residua quota distribuibile				14.836		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In relazione alla distribuibilità delle poste del Patrimonio Netto, si fa presente che, fino a quando l'importo della "Riserva Legale", non ha raggiunto il quinto del capitale sociale, si deve accantonare la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile, come previsto dall'art 2430 del Codice civile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce richiesta dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio presenta tutti i valori a zero.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €76.295 (€81.091 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.091
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.839
Utilizzo nell'esercizio	16.635
Totale variazioni	(4.796)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	76.295

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €320.033 (€281.275 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	13.545	862	14.407
Debiti verso fornitori	223.341	2.472	225.813
Debiti tributari	7.712	12.302	20.014
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.737	8.934	16.671
Altri debiti	28.940	14.188	43.128
Totale	281.275	38.758	320.033

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	13.545	862	14.407	14.407	0	0
Debiti verso fornitori	223.341	2.472	225.813	225.813	0	0
Debiti tributari	7.712	12.302	20.014	20.014	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.737	8.934	16.671	16.671	0	0
Altri debiti	28.940	14.188	43.128	43.128	0	0
Totale debiti	281.275	38.758	320.033	320.033	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	320.033	320.033

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €1.214 (€733 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	733	481	1.214
Totale ratei e risconti passivi	733	481	1.214

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che al 31.12.2021 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che al 31.12.2021 non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	9.908	0	0	741	
IRAP	4.569	0	0	0	
Totale	14.477	0	0	741	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	3
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.329	2.860

Con verbale di assemblea ordinaria del 23.06.2020 è stato deliberato di riconoscere all'Amministratore Unico un compenso annuo pari ad Euro 1.440,00 come quota fissa e una parte variabile in percentuale sul valore della produzione.

Con verbale di assemblea ordinaria del 06.05.2019 è stato deliberato di riconoscere al Sindaco Revisore un compenso annuo pari ad Euro 2.700,00, oltre Iva e cassa.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che sono presenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Trattasi del valore ammortizzato dei beni strumentali sia mobili che immobili, utilizzati in forza di contratto di affitto d'azienda stipulato tra il Comune di Montopoli in Val d'Arno (locatore) e la società Civitas Montopoli Srl (affittuario) in data 10/10/2007, con scrittura privata autenticata dal Notaio Roberto Rosselli Rep. n. 32223 Racc. 12324, per un importo di Euro 8.177,00.

Il contratto di affitto d'azienda ha avuto piena efficacia dal 1° gennaio 2007, come previsto dall'art. 4 dello stesso contratto, mediante consegna all'affittuario dei beni costituenti l'azienda.

Poiché il contratto non prevede deroga contrattuale, ai sensi dell'art. 2561 c.c., l'affittuario ha l'obbligo di conservare il valore dei beni facenti parte dell'azienda e di liquidare in denaro, in favore del locatore, l'eventuale perdita di valore accusata dall'azienda al termine del rapporto.

I beni dell'azienda concessa in affitto rimangono di proprietà del locatore e quindi, contabilmente, non sono esposti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale dell'affittuario, in quanto beni di terzi.

Siccome il costo del deperimento e dell'obsolescenza ricade sull'affittuario, che vi farà fronte in sede di conguaglio finale, tali costi sono imputati nel bilancio dello stesso tra i fondi per rischi ed oneri futuri, incidendo sulla determinazione del suo risultato economico.

A tal fine l'affittuario ha costituito un apposito "fondo ripristino efficienza impianti", mediante accantonamenti annui, le cui quote saranno commisurate all'entità degli interventi eventualmente necessari per ripristinare il buono stato d'uso dei beni all'atto della loro restituzione e imputate a Conto economico.

In realtà, quello effettuato dall'affittuario non costituisce un ammortamento in senso tecnico, in quanto le quote imputate in bilancio non hanno natura rettificativa di poste patrimoniali iscritte nell'attivo di bilancio, con la funzione di distribuire sui vari esercizi, in ragione della sua residua possibilità di utilizzazione del cespite, il costo già sostenuto per il suo acquisto o la sua costruzione.

Piuttosto, tale fondo ammortamento riveste la funzione di un fondo accantonamento a fronte di oneri futuri, teso a reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dai beni costituenti il complesso aziendale durante il periodo di affitto in conseguenza del loro deperimento e consumo.

L'affittuario si accolla tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cespiti aziendali, nonché i costi sostenuti per la loro sostituzione ed il loro rinnovamento, al fine di conservare la funzionalità dell'azienda.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che nell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la Società ha realizzato operazioni non rilevanti concluse a normali condizioni di mercato con il proprio Socio Unico tra cui:

Operazioni attive:

- Merci per € 277.89

Operazioni passive:

- Canone annuo affitto d'azienda per € 9.390,17.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31.12.2021 non risultano accordi di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che, al momento della redazione del presente documento, resta proclamato lo stato di emergenza da Covid19 a livello nazionale, con la conseguenza che gli effetti economico-finanziari per le misure adottate a contenimento della pandemia, continuano a riflettere i propri effetti anche sull'esercizio 2022.

Tuttavia, nonostante gli evidenti riflessi negativi generati sul normale svolgimento dell'attività lavorativa, ad opera dell'emergenza sanitaria da Covid19, quest'ultima non ha comunque determinato ripercussioni sulla continuità aziendale né per l'esercizio 2021, né ad oggi per l'esercizio 2022.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società "Civitas Montopoli Srl", ai sensi dell'art. 11-quater, del Dlgs. n. 118/11 è considerata Società controllata, ai fini delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi. Pertanto rientra nella definizione di "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Montopoli in Val d'Arno, come meglio individuato dal principio contabile Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/11, concernente il bilancio consolidato del "GAP".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non ha strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

A partire dalla costituzione la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Montopoli in Val d'Arno, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale pari al 100%, esercita una pregnante attività di indirizzo strategico e gestionale sulla società. Inoltre, trattandosi di società in-house, in quanto affidataria in via diretta dei servizi comunali esternalizzati dal Comune unico socio, le tre condizioni necessarie affinché l'affidamento ad una società possa considerarsi legittimo sono le seguenti:

- essere a capitale interamente pubblica;
- realizzare la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla;

- l'esistenza, su di essa di un "controllo analogo" a quello che l'Ente esercita sui propri organi.

In conseguenza di tale ultima condizione, l'esercizio di una forma di controllo così incisivo porta alla conclusione che per tale società sussista necessariamente l'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario.

A norma di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si riporta pertanto nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due stati patrimoniali e degli ultimi due conti economici approvati dal Comune di Montopoli in Val d'Arno.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	35.733.611	35.509.553
C) Attivo circolante	7.425.944	6.922.125
D) Ratei e risconti attivi	30.477	30.477
Totale attivo	43.190.032	42.462.155
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	31.985.729	31.550.151
Utile (perdita) dell'esercizio	547.350	26.416
Totale patrimonio netto	32.533.079	31.576.567
B) Fondi per rischi e oneri	212.542	212.542
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	3.979.545	4.353.721
E) Ratei e risconti passivi	6.464.866	6.319.325
Totale passivo	43.190.032	42.462.155

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	8.272.358	7.612.192
B) Costi della produzione	8.420.057	8.704.270
C) Proventi e oneri finanziari	(32.415)	(16.744)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	853.856	1.281.531
Imposte sul reddito dell'esercizio	126.392	146.293
Utile (perdita) dell'esercizio	547.350	26.416

E' opportuno precisare che essendo l'attività di direzione e coordinamento svolta da un Comune, le voci richieste del prospetto sopra esposto dello stato patrimoniale e del conto economico non trovano perfetta corrispondenza con il bilancio dell'Ente Locale. In particolare, si precisa che:

- nel prospetto dello Stato Patrimoniale, la voce "patrimonio netto" comprende anche la voce "conferimenti", non trovando una voce simile in cui allocare i relativi importi;

- nel prospetto del Conto Economico, la voce “valore della produzione” corrisponde nel bilancio del Comune alla voce “proventi della gestione” e la voce “costi della produzione” corrisponde nel bilancio del Comune alla voce “costi della gestione”.

Tra i proventi e costi della gestione, riportati nel prospetto del Conto Economico, sono compresi anche i proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate, non trovando una voce simile in cui allocare i relativi importi.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Con riferimento ai punti 3 e 4 dell'art. 2428, C.C., si enuncia quanto segue:

- la Società non possiede Azioni Proprie o Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona;
- la Società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato Azioni Proprie, Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Mentre, si segnala che la società ha usufruito delle agevolazioni fiscali sottoforma di contributi e/o crediti d'imposta, concessi dai vari Decreti emanati a sostegno degli effetti del Covid.

Inoltre, come disposto dal comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, la società dichiara l'esistenza di contributi in regime di aiuti de minimis, pubblicati nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per "disposizioni in materia di versamento dell'IRAP" - D.L. n.34/20, di cui al seguente link:

https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx?_afmc_cid=08e832430c

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Dalla contrapposizione dei Costi e dei Ricavi emerge un utile di esercizio pari ad Euro 13.853,25 che l'Amministratore Unico propone di destinare euro 700,00 a Riserva legale e la restante parte di euro 13.153,25 a Riserva Straordinaria.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio al 31.12.2021 e

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, siete invitati ad approvare il progetto di bilancio e la proposta di destinazione del suo risultato.

Montopoli in Val d'Arno (PI), 30.03.2022

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

Sig.ra Olga Duranti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

IL SOTTOSCRITTO NICOLA TONVERONACHI, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 - QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.